

La critica di Debenedetti

ADRIANO SERONI

Scoprire l'uomo, dunque, che significa, in termini più alti della critica letteraria, condurre le proprie indagini sulla base dell'instanza cosciente dell'essere consapevole. Anche i freudiani, dunque, quando fanno il loro lavoro, sono dei controllati esaltatori dello inconscio, bensì vollero conseguentemente creare l'uomo in crisi, in tal senso, di crisi, attraverso una ideologia che questa crisi esprimeva fino in fondo. Da un lato l'ignavia del genere il razionalismo, l'ideologia, l'ideologia, il torbido; quando ciò non accade, e ancora ciò che di crociano è rimasto in molti di noi che ricorre, e impoverisce. Soprattutto rende astratta l'indagine critica, o la fa indugiare a compiacimento.

La funzione del lavoro di Dehenedetti è stata importante al nostro tempo; una funzione costruttiva. Anche quando non condividiamo, o non condividiamo i suoi giudizi, le sue posizioni, anzi quando con lui ci arrabbiamo che è poi un fatto che il suo affetto, affetti per lo meno, l'indagine di elementi esterni non a distorcere il giudizio, abbiamo sempre e qualcosa da imparare dalla

ADRIANO SERONI



Moira Orfei e Valeria Faenzi, qualche nuova stagione

SURY Golgi è il nome d'arte della giovane triestina ventenne che è stata campionessa di pattinaggio artistico. Ora, dopo aver recitato in « Saffo, venere di Lesbos », SURY Golgi ha ricevuto numerose offerte da produttori.

«Siamo come la lepre tra la tigre e il lupo»

passa, 41 la selezione per la H.U. Università italiana impedendo di fatto a quei giovani che non sono esseri mantenuti agli spalle fameli e l'accessibile facoltà scientifiche segnalando infine che nella nostra approvata dal governo non c'è più scienza segnalando infine per tutti che il disse non è, per il quale si è chiuso il libro al Senato e che la nostra è essere il sensu alla Camera, su questa in parte colare una lazz di smellezza e turpità che pregiudica lo

...zione, ma indaga le
organizzazioni e l'esse-
ne dei partiti. Il nostro
non essere affiatato con
alcuna sola persona o
gruppo, i compiti non te-
nerci in politica e amiamo
il P.P.S. Abb. (sorriso)
della legge la con-
della sua azione.

Il fascista

... di destra a e d. acci-
ognuno ha cercato di re-
e i propri modi ad la
ficato preciso.

... il successo di questa
... il segretario. La
... la sua natura, an-
... mandando a partici-
... e grafici d'ir-
... d'Italia. Un grande
... posto per un manifesto
... fascista, che sapesse co-
... ed esprimere l'animo
... punto e profondo della
... mente fedele alla Res sta-
... nostro parere, sarebbe
... affresca da affittare
... altro. Genova, natura-
... e dovrebbe essere sede
... occasione, perché qui
... la prima idea e la sua
... realizzazione, e per-
... il fuoco dell'antifa-
... e d'ampio con rian-
... veemenza, dando
... alla generale protesta
... il Paese.

MARIO DE MICHELI

S.O.S. degli scienziati per la fisica nucleare

proletariato salumi — non necessitava a dare la mezza giornata di lavoro pagheremo anche altri anni futuri con la decadenza civile ed economica — e con l'aumento della disoccupazione il fatto di essere stato un paese che esode già duramente i suoi ceti e i suoi legumi e non aveva più possibilità di salire invece i suoi quindi scottare.

Hanno preso quindi la parola i professori Farnelli e Polletti del centro di Ispra per denunciare anch'essi le gravi conseguenze che la mancanza di fondi e la resistenza all'ordine pubblico avevano provocato. I registri convocano al loro lavoro. Si tratta di un grave danno economico, perché si perde un enorme intero di lavoro, e in un grave danno morale, perché trascurare in un caso "ovvero" incertezza e meno.

Il professor Farnelli ha detto che "il problema è quello di dare lavoro a tutti i lavoratori".

Il professor Polletti ha detto che "il problema è quello di dare lavoro a tutti i lavoratori".

A sua volta il prof. Scotti, direttore del laboratorio di

anni e mezzo di lavoro, e in un'altra d'anno e mezzo, perché l'assunzione in un'azienda avviene attraverso le graduatorie, i titoli e non basta un'idea. Una volta il prof. Scotti, direttore del laboratorio di "Coscienza" ha riassunto tutta la pensiero storico della professione di ingegnere, da quando del mio ceto "colaborare" a Craxi, in un'Ambiente — come si diceva in America — per cui, come vedremo a un certo punto, che periodicamente si rischia di chiudere per mancanza di fondi. « Il relatore, continuando a trattare delle forme di strutturazione delle aziende e del finanziamento, ha anche detto che, in Italia, la quota del lavoro italiano, non passando nelle fabbriche, non può neppure essere fatta e che, a sovranità, come soltanto le ricerche negli altri paesi, dovendo contribuire al 23 per cento alle spese, è stabilito dall'Unione

L'anno scolastico del Futuro conveniva e stato il primo. Marcello Cim dell'università di Roma sul tema "L'istituto nazionale di fisica: un'inchiesta in relazione alla ricerca scientifica". Dopo avere esaminato la struttura dell'INFN, il prof. Cim ha espresso il suo consenso su "Identificazione delle varie componenti, delle varie attività, dei vari gruppi di elementi scientifici, che prevedono il decadalimento dell'attività di ricerca nei prossimi fattori". L'esistenza della "tramite di ricerca" è stata analizzata nell'attività di ricerca (0,2 per cento contro 2 per cento dei paesi pre-citati). 2) La proporzione del numero di studenti e il numero di docenti per la ricerca dell'INFN.

nel corso del 1985, l'11.ª selezione
 che opera nell'Università ita-
 liana impedendo di fatto a
 tutti gli stranieri che non
 sono studenti delle università
 italiane di conseguire l'abbi-
 licenziamento. A segnalare l'ine-
 nza del documento, appa-
 ro nel "Corriere" i nomi di due stu-
 dentisti segnalati alcune per-
 sone che si dice discendenti di lo-
 zar, stilando su di essi un
 documento al Senato e al-
 lora dovette ammettere che
 non c'era nulla di vero, supe-
 ra i loro in partem ed era
 una mancanza di solidità e fun-
 damentazione che pregiudica-
 la distribuzione dei diplomi di
 laurea e di licenza. I loro nu-
 mi erano in funzione anche
 nella programmazione e l'es-
 ecuzione dei piani triennali
 di ricerca. Il documento
 non era finalizzato a pers-
 onare e finalizzare la pers-
 onale, ma provava compen-
 sazione economica e accademica
 che l'INPS abbia rimen-
 samento della legge la per-
 sonale della sua azione.

Gli artisti di Genova lanciano il tema per un manifesto: l'Italia antifascista

sione di denunce e di accuse, e questa ha cercato di spegnere i propri malumori con un'inchiesta pretesa.

Dopo il successo di questa iniziativa, lo suggerirebbe l'ipotesi della sua scala nazionale, chiamato a parte pittori, pittori e grafici, di un paese d'Italia, la grande opera di un maestro antifascista, che saprebbe condurre ad esprimere l'attorno il più alto e profondo della Nazione fedele alla Resistenza, a nostro parere, sarebbe un'impresa da affidarsi senz'altro a Genova, naturalmente, di cui è il centro dell'ancoraggio, perché qui è nata la prima idea e la prima prima realizzazione, e perché qui, il fuoco dell'antifascismo è divampato con rassicurante veemenza, dando inizio alla generale protesta di tutto il Paese.

MARIO DE MICHELI

ma la prima idea e la prima realizzazione, e perché qui il fuoco dell'antifascismo è diventato con rassicurante veemenza, dando inizio alla generale protesta di tutto il Paese.

MARIO DE MICHELI